

COMUNICATO STAMPA

Banca Popolare del Lazio, conclusa l'operazione di cessione di un portafoglio di sofferenze nell'ambito della cartolarizzazione multi-originator di POP NPLs 2018

Velletri, venerdì 16 novembre 2018 – In data odierna, è stata perfezionata la cartolarizzazione *multi-originator* denominata POP NPLs 2018, originata da 17 banche popolari e non (di cui 12 popolari), con un risultato che costituisce una significativa novità nel settore delle cessioni di portafogli di crediti deteriorati sul mercato italiano.

Nell'ambito dell'operazione Pop NPLs 2018, Jp Morgan e Banca Popolare di Bari hanno svolto il ruolo di *Arranger*.

Il veicolo ha emesso tre *tranches* di *notes* ABS:

- una *senior* di Euro 426 milioni, corrispondente al 27% del valore lordo esigibile, dotata di rating Baa3 e BBB da parte, rispettivamente, delle agenzie Moodys e Scope Ratings ed eleggibile per la GACS;
- una *mezzanine* di Euro 50 milioni, corrispondente al 3,2% del valore lordo esigibile, dotata di rating Caa2 e B, rispettivamente, da parte di Moodys e Scope Ratings;
- una *junior*, non dotata di rating, pari ad Euro 15,78 milioni.

Il valore complessivo delle *notes* dotate di rating è pari al 30,2% del valore lordo esigibile.

Le note *senior* saranno ritenute pro quota dalle banche *originator*, in attesa di conferma della GACS da parte del MEF, e avranno una remunerazione pari a 6ME + 30 bps, incorporando il premio dovuto per la garanzia dello Stato.

Le classi *mezzanine* e *junior* sono state collocate presso investitori istituzionali, a valle di un processo competitivo conclusosi nel corso delle giornate precedenti. Il rendimento della classe *mezzanine* è pari a 6ME + 6%, in linea con le attese di mercato e con il livello di rating ad esso associato. Le classi *mezzanine* e *junior* potranno anche esprimere un rendimento pari al 12%, sulla base delle performance dei crediti sottostanti.

All'operazione hanno partecipato gli *advisors* KPMG Advisory e PwC Deals, lo Studio Legale RCC, lo Studio Legale Orrick, BNP Paribas Securites Services, Securitisation Services (Gruppo Finint) e Zenith Service. Cerved Credit Management è stata nominata *Special Servicer*, Cerved Master Services sarà *Master Servicer*

La struttura dell'operazione, grazie all'abbinamento della cartolarizzazione con l'assegnazione dei rating e il rilascio della GACS, consente, per le singole banche *originator*, di migliorare sensibilmente la valutazione del portafoglio (soprattutto rispetto alle transazioni tradizionali effettuate su base bilaterale) e, allo stesso tempo, di ridurre l'onerosità complessiva dell'operazione, assicurando comunque rendimenti interessanti ai potenziali sottoscrittori delle diverse *tranches*, inclusa la *junior*.

Come detto, l'operazione costituisce uno sviluppo significativo del mercato italiano, in quanto si tratta di una cartolarizzazione *multi originator* con *rating* di NPLs, originata da banche in larga prevalenza indipendenti, non collegate tra loro da rapporti di tipo societario, commerciale o di altra natura. Gran parte delle banche coinvolte nell'operazione è rappresentata da banche popolari, la cui partecipazione è stata fortemente incentivata dalla società Luzzatti S.p.A., veicolo nato in seno ad Assopopolari per la messa a fattor comune di iniziative sinergiche tra le banche associate.

In tal senso, tale operazione risulta la prima iniziativa di mercato effettuata congiuntamente dalle banche popolari e, a tal riguardo, evidenti sono state le sinergie in termini di prezzo derivanti dalle economie di scala sui costi dell'operazione e dalla diversificazione del rischio dei vari portafogli di NPLs su base regionale e/o settoriale.

Nell'ambito della detta operazione di cartolarizzazione la Banca Popolare del Lazio ha ceduto un valore lordo esigibile di € 120.523.622 relativo ad 812 posizioni a fronte del quale ha ricevuto *notes retate* pari a € 29.337.000, di cui *classe senior* € 26.255.000 e *classe mezzanine* € 3.082.000.

La dismissione permetterà alla Banca Popolare del Lazio di migliorare gli indicatori di qualità del credito.

Fine Comunicato n.30015-26

Numero di Pagine: 4